

Inchiesta Enac. Patteggiamenti di pena per la vicenda Rotkopf



Ad una svolta l'inchiesta che lo scorso anno portò agli arresti di Viscardo e Riccardo Paganelli, titolari della compagnia low cost Rotkopf Aviation e dell'ex consigliere di amministrazione dell'Enac Franco Pronzato.

Il gup del tribunale di Roma, Annamaria Nicotra, ha accettato la richiesta di patteggiamento avanzata dagli indagati, nello specifico gli imprenditori Viscardo Paganelli (1 anno e 4 mesi)

e Riccardo Paganelli (quest'ultimo a 11 mesi), accusati di corruzione. Il gup dovrebbe pronunciarsi nei prossimi mesi anche sul patteggiamento richiesto da Pronzato.

In particolare gli inquirenti contestano una tangente di 40.000 Euro pagata dagli imprenditori al consigliere Enac (che allora era anche coordinatore nazionale del trasporto aereo del Pd), al fine di ottenere una licenza per vincere la gara d'appalto sulle rotte tra Firenze, Pisa e l'Isola d'Elba.

Pronzato secondo gli inquirenti a seguito della tangente avrebbe rilasciato il Coa (Certificato di operatore aereo) necessario per partecipare alla gara.

Rotkopf utilizza una flotta di velivoli Turboprop come il Cessna 208 Caravan, ed in alcune rotte Let L-410 Turbolet UVP-E da 19 posti, ed opera su collegamenti brevi, nei trasporti per le isole dell'arcipelago mediterraneo e nel trasporto merci..